

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-468 del 31/01/2020
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 <i>in</i> "COOPERATIVA SOCIALE I FRUTTI DELL'ALBERO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI ONLUS" con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Pellegrina N. 8/A - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ .
Proposta	n. PDET-AMB-2020-269 del 20/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno trentuno GENNAIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc. 25882/2019/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – **“COOPERATIVA SOCIALE I FRUTTI DELL'ALBERO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI ONLUS”** con sede legale nel Comune di Ferrara in Via Darsena n. 67 ed attività nel Comune di Ferrara , località Fossanova S. Marco (FE), Via Ravenna snc (NCEU foglio 256 mappale 598) - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ .**

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara il 30/07/2019 assunta al P.G. dell'Ente al n. 95715 con completamento avvenuto il 22/08/2019 P.G. comunale n. 103512, Pratica Suap n. 1717/2019, trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Ferrara in data 29/08/2019 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PG/2019/134113 del 30/08/2019, dalla **COOPERATIVA SOCIALE I FRUTTI DELL'ALBERO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI ONLUS** con sede legale nel Comune di Ferrara in Via Darsena n. 67 ed attività nel Comune di Ferrara , località Fossanova S. Marco (FE), Via Ravenna snc (NCEU foglio 256 mappale 598) per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che l'Impresa richiedente effettua l'attività di **CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ;**

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla ditta per ottenere il titolo abilitativo per l'impatto acustico, lo scarico mediante fitodepurazione di acque reflue di tipo domestico, derivanti da cucine e servizi igienici ;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge*

4 aprile 2012, n° 35”, ed in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/1995;

VISTE altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 18/09/2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 28/08/2019 con il n. PG/2019/133038, con la quale è stata comunicata la sospensione del procedimento amministrativo per il rilascio dell’AUA, conseguente alla richiesta di integrazioni pervenuta dal Servizio Ambiente comunale, di seguito integralmente riportate:

- *“Il calcolo esplicitato degli abitanti equivalenti;*

- *Sulla base del numero degli A.E. dovrà essere eventualmente rivisto il dimensionamento del sistema della fitodepurazione considerando che il vassoio adsorbente deve essere dimensionato considerato una superficie di 7- 8 m² per A.E. a meno che non venga utilizzato un sistema di ricircolo dell'acqua, in tal caso la superficie del vassoio può essere dimensionata per 5 m² per A.E. Si consiglia la possibilità di installare un pozzetto terminale dimensionato con un volume pari a 1 m³ per ogni 5 A.E. da porre a valle della fitodepurazione evitando così lo scarico in corpo idrico superficiale considerato che deve essere fatto con l'utilizzo di un sistema di pompaggio.*
- *Si consiglia di valutare la possibilità, nel caso in cui si voglia mantenere lo scarico in corpo idrico superficiale, di sostituire il sistema della fitodepurazione con un filtro batterico. Si potrebbe valutare anche l'eventuale realizzazione di un impianto di sub irrigazione in sostituzione della fitodepurazione evitando in tal caso lo scarico in corpo idrico superficiale”.*

CONSIDERATO che le integrazioni sono state presentate dalla Ditta in data 04/11/2019;

CONSIDERATO CHE:

- Dalla relazione integrativa si evince che gli AE sono 12 e la fitodepurazione a letto assorbente verrà realizzata con 7 mq per AE con inserimento di un pozzetto finale da 2,4 mc per eventuale acqua di supero con mantenimento del sollevamento in Po di Primaro;
- La fitodepurazione avrà una dimensione di 84 mq, 13 x 6,5 m;
- Si dichiara il rispetto di limiti di rumore;

CONSIDERATO che lo scarico contrassegnato con “S2” (che si immette nel Po di primario), derivante unicamente dalla raccolta delle acque dei pluviali e delle meteoriche di dilavamento delle aree esterne nelle quali non viene svolta alcuna attività produttiva in quanto adibite esclusivamente a parcheggio, non è soggetto a vincolo o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 e non necessita di autorizzazione ai sensi del suddetto decreto;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 24/01/2020, assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. 11721 in data 20/01/2020, con la quale si è provveduto a trasmettere il NULLA OSTA del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, per quanto di competenza, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, riguardante lo scarico dei reflui domestici tramite fitodepurazione e l'impatto acustico;

DATO ATTO che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.102 del 07/10/2019, recante *"Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli"* è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara alla **COOPERATIVA SOCIALE I FRUTTI DELL'ALBERO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI ONLUS**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Ferrara in Via Darsena n. 67 ed attività nel Comune di Ferrara, località Fossanova S. Marco (FE), Via Ravenna snc (NCEU foglio 256 mappale 598), codice fiscale e P.IVA n. 01804920385 per l'esercizio dell'attività di CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ;

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato delle acque di supero della fitodepurazione è quello contrassegnato con "S1" nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2. Dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
3. Dovrà essere inviato al Servizio Ambiente comunale la documentazione fotografica delle fitodepurazione realizzata;

Dovrà essere richiesta ad ARPAE, Unita Demanio Idrico, la concessione per lo scarico nel Po di Primaro delle acque meteoriche e di supero della fitodepurazione;

Si consiglia di utilizzare le seguenti piante per la fitodepurazione: tifa, canna comune, canna gigante, giunco gigante, iris, felci;

B) IMPATTO ACUSTICO

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti indicazioni :

- L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;

Nell'eventualità dovessero arrivare al Servizio Ambiente comunale delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, il Comune di Ferrara si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del

contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Ferrara .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Ferrara che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio

Drssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.